



1506  
**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO**

**DISB**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE BIOMOLECOLARI

# **RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

**Anno Accademico  
2019/2020**

**Dipartimento di  
Scienze Biomolecolari (DISB)**

**Corso di Studio  
Scienze dello Sport (LM-68)**





## COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

### Composizione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DISB è così composta:

#### Docenti:

Andrea Minelli – Coordinatore - Farmacia (LM-13)  
Patrizia Ambrogini – Segretario - Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6)  
Elena Barbieri - Scienze motorie e sportive della salute (L-22)  
Daniele Fraternale - Scienza della nutrizione (L-29)  
Erica Gobbi - Scienze dello sport (LM-68)  
Loretta Guidi - Scienze biologiche (L-13)  
Filippo Martelli - Biotecnologie (L-2)  
Lucia Potenza - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (LM-13)  
Luciana Vallorani - Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67)

#### Studenti:

Rachele Agostini - Farmacia (LM-13)  
Ruggiero Corcella - Biotecnologie (L-2)  
Sofia Graziani - Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67)  
Angela Greco - Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6)  
Veronica Merlo - Scienze dello sport (LM-68)  
Giuseppina Mocco - Scienze motorie e sportive della salute (L-22)  
Alessio Passalacqua - Scienze biologiche (L-13)  
Stefania Schirinzi - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (LM-13)  
Leonardo Zani - Scienza della nutrizione (L-29)

Si fa presente che la Commissione nella sua attuale composizione ha lavorato alla Relazione Annuale 2019/2020 a partire dalla data di nomina (avvenuta con Decreto di Nomina del Direttore del DISB emesso in data 30 ottobre 2020). Nei primi dieci mesi dell'anno accademico (cioè fino a ottobre 2020), i lavori sono stati condotti dalla CPDS precedente, che era così composta:

#### Docenti:

Andrea Minelli - Coordinatore  
Patrizia Ambrogini - Segretario  
Ivana Matteucci  
Filippo Martelli  
Lucia Potenza  
Luciana Vallorani

#### Studenti:

Pavel Bordei  
Salvatore Campanella  
Antonio D'Alessio  
Giulio Martini



Eva Petrakis  
Federico Tornati

### **Calendario delle sedute**

**Seduta 1.** Telematica, in data 15 luglio 2020.

Analisi e discussione dei risultati emersi dai questionari di valutazione degli studenti relativamente ai corsi erogati nell'A.A. 2018/2019. Tale analisi è stata condotta dalla precedente CPDS dipartimentale, in accoglimento delle relazioni redatte dalle CPDS dei singoli CdS afferenti al Dipartimento (attualmente decadute).

**Seduta 2.** Telematica, in data 9 novembre 2020.

Insediamiento della neo-nominata CPDS. Nomina del Coordinatore e del Segretario. Parere della Commissione sull'istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale LM-9. Organizzazione dei lavori per la stesura della Relazione Annuale.

**Seduta 3.** Telematica, in data 26 novembre 2020.

Discussione degli aspetti principali emersi dal lavoro dei diversi sottogruppi nell'allestimento della relazione annuale. Approvazione della Relazione Annuale della CPDS dipartimentale.

### **Fonti documentali consultate**

- Scheda SUA-CdS
- Scheda di monitoraggio annuale
- Rapporto riesame ciclico
- Relazione Nucleo di Valutazione
- Dati Alma Laurea
- Questionari di valutazione della didattica
- Documento del Sistema di Gestione dell'AQ del CdS
- Verbali dei Consigli di Dipartimento e dei Consigli di Scuola
- Verbali delle CPDS dei Corsi di Studio afferenti al DISB (fino al 31 ottobre 2020)

### **Modalità di lavoro della CPDS**

La CPDS ha ritenuto opportuno organizzare il lavoro operando per sottogruppi separati, in quanto le spiccate specificità dei diversi Corsi di Studio afferenti al DISB avrebbero reso assai problematico procedere in maniera interamente collegiale. Ogni CdS ha allestito la propria Relazione Annuale; questa è poi stata inclusa insieme alle altre nella presente relazione annuale complessiva della CPDS di Dipartimento. In accoglimento delle indicazioni del Presidio di Qualità che sconsigliano di lavorare in coppia (un docente e uno studente), la Commissione ha deciso che la composizione dei sottogruppi includa almeno due docenti e due studenti appartenenti a CdS affini o di filiera. Si sono formati i seguenti sottogruppi:

- Farmacia (LM-13) + Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (LM-13);
- Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6) + Scienze della Nutrizione (L-29);



- Scienze Biologiche (L-13) + Biotecnologie (L-2);
- Scienze motorie, sportive e della salute (L-22) + Scienze dello sport (LM-68) + Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67).

In considerazione del fatto che ogni corso di studio è tenuto a produrre una sua Relazione Annuale, si è ritenuto utile che i diversi sottogruppi organizzassero il lavoro in modo da privilegiare il confronto fra i rappresentanti dei singoli CdS.

Per la stesura della relazione, la Commissione, in accoglimento dei suggerimenti ricevuti dal Presidio di Qualità in occasione di una riunione telematica rivolta ai referenti delle CPDS di ateneo (tenutasi il 3 novembre 2020), ha deciso di attenersi alle ultime Linee Guida rilasciate dal PQA, utilizzandole come traccia e modello per condurre un'analisi ordinata ed esaustiva dei diversi aspetti di pertinenza della CPDS, e per l'individuazione delle fonti documentali da consultare per redigere la relazione. L'obiettivo è stato quello di redigere una relazione tesa a sottolineare i punti salienti ed essenziali che emergono dall'analisi dei vari documenti di sintesi, in particolare quelli maggiormente attinenti al ruolo principale della CPDS, che è soprattutto quello di verificare, monitorare e stimolare i processi di qualità dell'offerta formativa.

Da un punto di vista operativo, i diversi sottogruppi di lavoro hanno condiviso le loro relazioni, sin dalle prime fasi della stesura, caricandole in una cartella Google drive appositamente creata. Ciò ha favorito lo scambio di informazioni fra i sottogruppi, permettendo uniformità nei metodi e nelle procedure di lavoro. Nel processo di stesura della relazione annuale, i componenti dei vari sottogruppi si sono proficuamente avvalsi del supporto dei membri delle CPDS di Corso di Studio che hanno seguito l'offerta formativa fino alla data della loro inattivazione (31 ottobre 2020), consultandoli ripetutamente in modalità telematica. Ciò ha permesso di recepire e analizzare osservazioni e segnalazioni che non emergono dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti, e che erano state raccolte interpellando i rappresentanti degli studenti o tramite questionari aggiuntivi somministrati in modalità web o cartacea dalle CPDS dei vari CdS afferenti al DISB.



## CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

### **1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di dipartimento.**

Il Dipartimento ha definito con cura i processi di gestione per l'AQ della didattica di Dipartimento, incluso quello del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dello Sport (LM-68). Nel documento di Sistema di Gestione del Corso di Studio LM-68 si fa esplicito riferimento al ruolo e ai compiti della CPDS all'interno delle attività e degli obiettivi inseriti nella politica per l'assicurazione della qualità (AQ) dell'offerta formativa. Tale documento è consultabile al: [https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist\\_id=16830&tipo=DISB&page=3688](https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=16830&tipo=DISB&page=3688) "DOCUMENTO DI GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO", ciò garantisce reperibilità e trasparenza delle informazioni relative alla gestione dei processi di qualità della didattica.

### **2. Servizi di supporto forniti dal dipartimento.**

I servizi erogati dagli uffici di riferimento sono giudicati complessivamente adeguati alle esigenze del CdS. Emerge, però, un diffuso malcontento tra gli studenti in merito alla condotta tenuta da alcuni componenti della segreteria studenti del plesso scientifico, dimostratasi non sempre adeguata nella comprensione delle necessità degli stessi, comportando una difficoltà a ricevere risposte puntuali alle richieste avanzate e riferendo inoltre una certa scortesia nei modi.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso un delegato all'orientamento del CdS si occupa di organizzare e gestire le attività per l'iniziativa "Università aperta", ben pubblicizzata nel sito web di Ateneo e della Scuola di Scienze motorie, nonché del CdS stesso.

La Commissione esprime generale apprezzamento sulle attività di assistenza agli studenti per periodi di studio all'estero. Un delegato del CdS della LM-68 partecipa all'incontro di orientamento con gli studenti vincitori di borsa Erasmus, e fornisce loro informazioni amministrative e logistiche. I membri della Commissione Erasmus della Scuola offrono assistenza agli studenti interessati ai programmi di mobilità, nella scelta della destinazione e nella compilazione di Agreements e pratiche richiesti prima della partenza e al rientro.

La Commissione esprime soddisfazione anche per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione dell'orientamento post-laurea e dell'avviamento al lavoro. A tal proposito, il CdS si avvale dell'attività del Servizio di Orientamento al lavoro e Job Placement dell'Ateneo che opera per favorire l'incontro fra i laureati dell'Ateneo e le imprese. Inoltre, il CdS in Scienze dello Sport partecipa all'annuale Career Day. Tutte le iniziative di orientamento al lavoro promosse dall'Ateneo e dal CdS vengono pubblicate in bacheca e sul sito web della Scuola.

### **3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo.**

Tra i servizi gestiti dall'amministrazione centrale si segnala che lo sportello studenti diversamente abili, dovrebbe fornire indicazioni più precise agli studenti con diagnosi DSA riguardo alle corrette procedure da seguire. Altrettanto importante sarebbe intraprendere iniziative per la formazione dei docenti per una corretta gestione del problema e per aumentare la consapevolezza riguardo gli adeguati strumenti compensativi.



Riguardo la segreteria studenti si rileva una situazione con diverse criticità come descritto nel precedente paragrafo “Servizi di supporto forniti da dipartimento”. Sarebbe auspicabile un miglior coordinamento della segreteria studenti. Le matricole del corso che si sono iscritte ad ottobre, subito dopo il conseguimento della laurea triennale, lamentano che all’atto della scelta dei tirocini molti dei tirocini di particolare interesse avevano già raggiunto la numerosità programmata. Gli studenti chiedono di aprire la possibilità di iscriversi ai tirocini in una data successiva alle lauree triennali di ottobre per dare a tutti le stesse possibilità di scelta. Inoltre, emerge la necessità di migliorare la qualità delle comunicazioni agli studenti. In particolare, si è evidenziata una grossa carenza relativamente alla comunicazione delle elezioni per l’elezione delle rappresentanze negli organi accademici. Se per le rappresentanze del senato, CDA, dipartimento e scuola c’era il link nella sezione novità del sito di ateneo, per l’elezione dei rappresentanti nelle CPDS non vi erano avvisi se non nel sito del dipartimento che non è di abituale consultazione per gli studenti. Infine, sarebbe necessario potenziare la rete dei collegi in quanto gli studenti lì residenti lamentano problemi di connessione che rende difficile seguire le lezioni a distanza.

Infine, sarebbe necessario potenziare la rete dei collegi in quanto gli studenti lì residenti lamentano problemi di connessione che rende difficile seguire le lezioni a distanza.

#### **4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento.**

La Relazione Annuale della CPDS è stata analizzata e brevemente discussa nel consiglio della Scuola di Scienze Motorie il 3 aprile 2020 (verbale n.56 del 3 aprile 2020). Tale documentazione è stata poi recepita dal Dipartimento; tuttavia, in seno a tale organo occorrerebbe dedicare uno spazio maggiore per consentire una discussione collegiale della Relazione della CPDS al fine di valutarne gli aspetti più generali, riguardanti l’offerta didattica complessiva del Dipartimento. La Relazione Annuale della CPDS viene analizzata e discussa pubblicamente in seno al consiglio della Scuola di Scienze Motorie. Occorrerebbe dedicare uno spazio maggiore in consiglio di Dipartimento per consentire una discussione collegiale della Relazione della CPDS al fine di valutarne gli aspetti più generali, riguardanti l’offerta didattica complessiva del Dipartimento.

#### **5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori.**

Un punto di criticità riguarda gli spazi per le attività didattiche, soprattutto quelle pratiche, destinate agli studenti del CdS LM-68. La Commissione auspica quindi che i lavori di ampliamento e nuova costruzione che riguardano la sede di Scienze motorie possano procedere celermente.

Per quanto riguarda i servizi offerti dalle biblioteche nell’anno 19/20 sono stati percepiti come migliori rispetto al 2018/19: abbastanza positivamente dal 59,7% degli studenti, mentre il 33,9% ha ritenuto tale servizio decisamente positivo. Il grado di fruizione del servizio è stato molto alto, superiore al 90%. Purtroppo, la numerosità delle postazioni informatiche è stata ancora considerata inadeguata dal 72,2% degli studenti. Il basso grado di fruizione del servizio (53,7%) dipende dalla scarsa disponibilità.



## ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL CORSO DI STUDIO

### 1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi situazione: Il CdS applica un processo di gestione nel quale operano gli organi secondo le funzioni ad essi assegnate (referente CdS, gruppo di riesame, Commissione Paritetica Docenti Studenti e gruppo AQ). Ruoli e compiti sono riportati nel documento di gestione del Corso di Studio in SCIENZE DELLO SPORT LM-68 (Scuola di Scienze Motorie), che descrive il sistema di gestione del Corso di Laurea Magistrale con particolare riferimento a quanto previsto dalla SUA-CdS in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità.

Il gruppo AQ verifica la corretta compilazione e la completezza delle schede dei programmi degli insegnamenti. Non si hanno, almeno formalmente, attività collegiali appositamente dedicate alle attività di coordinamento tra gli insegnamenti che verifichino che gli argomenti non vengano trattati più volte, e che valutino che il carico didattico di ciascun insegnamento sia proporzionale ai crediti. La commissione paritetica esegue un monitoraggio sui singoli insegnamenti in base ai risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti segnalando eventuali criticità ai singoli docenti interessati, al referente del Corso e agli organi collegiali. Di tutto quanto viene riscontrato si dà comunicazione nel Consiglio di Scuola avviando in quella sede, qualora risulti necessaria, la relativa discussione.

Criticità: Nonostante la mancanza di raccordo tra docenti, non si ravvisa “perdita” di collegialità in quanto la ratifica finale avviene sempre in sede di Consiglio, dove anche i soggetti non direttamente coinvolti vengono a conoscenza del problema e possono discutere le azioni correttive previste. Tuttavia, si segnala la mancanza di momenti di confronto in merito agli insegnamenti appositamente istituiti, tra i docenti del CdS.

Suggerimenti: Si sollecita un maggiore attività di raccordo tra i titolari degli insegnamenti del corso. Si consiglia una più attiva partecipazione della componente studentesca, quale principale destinataria degli interventi a fini migliorativi.

### 2. Qualità dell'erogazione dei servizi agli studenti

Analisi situazione: Il servizio di orientamento in ingresso per gli studenti comprende una serie di attività tra cui “Università aperta” che presenta l'offerta formativa dell'ateneo e nello specifico del corso di studio in Scienze dello sport, quindi 3 incontri di openday tenuti durante il periodo estivo specifici del corso con interventi di docenti, studenti e testimoni del mondo del lavoro. Per i nuovi iscritti, all'inizio dell'anno accademico, è prevista la presentazione del Corso di laurea magistrale e dei servizi ad esso funzionali (strutture quali palestre, laboratori, biblioteca, ecc.). Le attività di orientamento vengono anche personalizzate in colloqui individuali e trovano continuità in itinere con il servizio di tutorato. Particolare attenzione è dedicata anche, tramite il referente nella Commissione tutorato di ateneo, al monitoraggio delle carriere con attività di contatto e recupero di soggetti che hanno abbandonato gli studi, o di sostegno per coloro che sono in ritardo con il piano degli studi.

Il referente dell'ufficio tirocini della Scuola, il responsabile dei tirocini e l'ufficio stage di ateneo si occupano dell'organizzazione e della gestione dei tirocini formativi fornendo collegamenti tra aziende ospitanti, studenti e tutor accademici. Visto l'elevato numero degli studenti, essi spesso





incontrano difficoltà nel reperire aziende disposte ad ospitarli per fare esperienze che completino il loro processo formativo.

Le attività di mobilità internazionale degli studenti vengono coordinate dal Delegato Erasmus di Scuola al quale spetta sia il compito di informare gli studenti sia quello di fornire assistenza per le pratiche amministrative. Sono organizzati per i nuovi iscritti al Cds incontri dedicati a presentare l'offerta didattica curriculare e di tirocinio formativo all'estero.

Le attività di monitoraggio e assistenza si strutturano anche in funzione dell'ingresso nel mondo del lavoro. Il Cds partecipa con incontri dedicati ai propri studenti ed aziende del settore all'evento annuale di ateneo "Career Day" offrendo la possibilità di un confronto diretto con il mondo del lavoro e laboratori pertinenti gli sbocchi occupazionali previsti dalla laurea. Con il supporto dell'Ufficio stage e Job placement di Ateneo si organizzano e gestiscono tirocini e stage post-laurea anche all'estero per favorire le esperienze degli studenti nel mondo del lavoro.

Una specificità del CdS è l'attivazione di una serie di contatti con le associazioni sportive e i professionisti del mondo dello sport, la partecipazione ad eventi ed iniziative nel campo dello sport e la collaborazione con imprese, con lo scopo di supportare la conoscenza del mondo del lavoro e favorire l'inserimento dello studente.

Criticità: Si sottolinea che il calendario didattico delle lezioni non viene divulgato con un anticipo consono agli studenti fuori sede di programmare l'arrivo puntuale in sede, comportando così un costo di viaggio molto esoso per tutti i fuori sede o l'impossibilità di partecipare alle prime lezioni (che talvolta hanno frequenza obbligatoria).

La disponibilità di risorse e di risposte a problemi specifici non trova sempre inquadramento in un processo organico e funzionale rivolto allo studente, che si trova spesso ad affrontare percorsi e interlocutori diversi, in maniera frammentata e dispersiva, e incontra difficoltà nel reperimento delle aziende e associazioni per il completamento del proprio percorso formativo. Riguardo i tutor emerge che sono pochi gli studenti che ricorrono al supporto da essi fornito, probabilmente per scarsa conoscenza o perché non ritenuti in grado di dare risposte.

L'emergenza Covid-19 ha determinato enormi problemi relativamente alla possibilità di effettuare i tirocini esterni (TFO), causando degli inevitabili rallentamenti nella carriera studentesca. In particolare, si evidenzia una poco chiara attribuzione dei CFU alle attività seminariali e ai corsi di formazione tenuti da enti riconosciuti. Altra criticità sollevata riguarda l'ufficio tirocini che non sempre risponde alle richieste via mail o alle telefonate. Questo problema, si è particolarmente accentuato durante il lockdown e ha reso difficoltoso l'iter per gli studenti prossimi alla laurea. Le matricole del corso che si sono iscritte ad ottobre, subito dopo il conseguimento della laurea triennale, lamentano che all'atto della scelta dei tirocini molti dei tirocini di particolare interesse avevano già raggiunto la numerosità programmata. I tirocini interni si svolgono per la gran parte durante il periodo degli esami, a volte anche con sovrapposizioni.

Suggerimenti: Si chiede di rendere disponibile il calendario didattico con largo anticipo in modo da permettere lo spostamento degli studenti fuori sede, potendo loro così sostenere il viaggio, molto spesso costoso, ad un prezzo più sostenibile.

Incrementare il ventaglio di offerte di aziende e associazioni in cui svolgere stage e tirocini. Potenziare inoltre il personale di riferimento per garantire un supporto adeguato all'elevata numerosità degli studenti e ovviare alle difficoltà di reperibilità dell'ufficio tirocini. Rafforzare la motivazione a partecipare ad esperienze di tirocinio formativo all'estero. Migliorare la formazione dei tutor e stimolare gli studenti a ricorrere al supporto da essi fornito nell'ambito del servizio tutorato (anche partecipando a progetti POT ministeriali per implementare le azioni di orientamento





e di tutorato). Istituire un raccordo tra segreteria studenti e servizio tutorato nella prospettiva di fornire un supporto informativo per lo studente coerente e condiviso. Prevedere per i laureandi triennali delle sessioni autunnale e invernale di potersi pre-immatricolare alla specialistica LM-68 in modo da avere la possibilità di iscriversi ai tirocini in una data precedente alla laurea effettiva per dare a tutti le stesse possibilità di scelta.

Prevedere inoltre una calendarizzazione dei periodi di tirocinio in modo che non si sovrappongano con la didattica o le sedute d'esame.

### **3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate.**

Analisi situazione: L'accesso al corso di laurea magistrale viene riconosciuto integralmente per coloro che sono in possesso di una laurea nella classe L-22 o classe 33, i cui percorsi formativi garantiscono l'acquisizione di adeguati requisiti culturali e tecnici in ambito sportivo, motorio, biomedico e pedagogico. Le iscrizioni verranno accettate fino al raggiungimento del numero massimo tabellare previsto dalla classe (100). Per gli studenti che hanno conseguito un diploma universitario o la laurea in classi diverse da quelle sopra indicate, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, il Consiglio di Corso, sentita la Commissione Didattica, valuta caso per caso il curriculum formativo per stabilire se sussistano i requisiti curriculari per l'accesso. Per il completamento del percorso formativo viene effettuata la verifica della personale preparazione (VPP) volta ad accertare il possesso di adeguate competenze. La VPP si svolge con la modalità della prova scritta ripetuta in almeno due sessioni. In base all'esito della VPP, tenuto conto dei requisiti curriculari già soddisfatti prima dell'iscrizione al Corso di Laurea, lo studente viene indirizzato ai docenti dei settori scientifico-disciplinari in cui si sono riscontrate eventuali carenze, i quali consigliano lo studio dei testi necessari. Nel caso di eventuali carenze nei requisiti di accesso lo studente può colmare le proprie lacune seguendo il materiale didattico predisposto dal docente e le conoscenze potranno essere valutate, tramite test di verifica, da parte di una Commissione nominata dal Consiglio di Corso. I test si effettuano entro la seconda settimana di ottobre e di novembre, e l'iscrizione è subordinata al superamento del test. Qualora la Commissione verifichi carenze formative nei contenuti elencati riferibili ai citati settori scientifico-disciplinari, lo studente deve colmare le lacune seguendo specifici corsi e superare i relativi esami che saranno indicati dalla Commissione e rinviare di un anno l'iscrizione alla laurea magistrale. Oltre all'accertamento del possesso dei requisiti curriculari viene effettuata una verifica della personale preparazione iniziale attraverso un colloquio a carattere non selettivo le cui modalità vengono comunicate nel Sito Internet di Ateneo della Scuola.

L'acquisizione delle conoscenze e delle competenze funzionali al percorso curricolare avviene mediante lezioni frontali, esercitazioni, seminari, workshop, tirocini e attività integrative coinvolgenti anche professionisti, esperti e operatori dei diversi settori dello sport. Per quanto concerne invece la coerenza tra i contenuti specifici degli insegnamenti e gli attesi risultati di apprendimento, la documentazione prodotta articola le competenze in diverse aree specifiche per le quali si individuano le discipline potenzialmente afferenti cui ricondurre la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento fissati. Il corso ha attivato un percorso formativo che per il raggiungimento delle competenze attraverso insegnamenti specifici nei campi della biochimica e fisiologia del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico strenuo, delle tecniche sportive e del loro insegnamento, delle metodologie di allenamento anche finalizzate all'agonismo di massimo livello, delle metodologie di misurazione e valutazione della prestazione, della



biomeccanica, della psicologia dell'atleta e dei gruppi, delle implicazioni sociali dello sport, delle esigenze nutrizionali dello sportivo, dei rischi tossicologici legati a pratiche di potenziamento proibite, come il doping.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi è resa possibile una cospicua e mirata attività di tirocinio che caratterizzerà la preparazione dello studente attraverso dei percorsi individuati dal Corso di Studio nell'ambito di discipline tecnico-sportive, biomediche, pedagogiche, informatiche e linguistiche. Le informazioni di ritorno prodotte tramite questionari in relazione alle attività di tirocinio curricolare vengono regolarmente analizzate e forniscono giudizi positivi quanto ad acquisizione di competenze utili. Si osserva la richiesta da parte degli studenti di integrare ulteriormente l'offerta di soggetti ospitanti attraverso contatti con associazioni e aziende che operano nel mondo dello sport.

A tal proposito si dispone di una rendicontazione di consultazioni che sono state effettuate con una pluralità di soggetti esterni (Federazioni Sportive Nazionali, Comitati Regionali, CONI, Scuola dello Sport, V.L. Pallacanestro Pesaro e Moovex Civitanova) coinvolti nella definizione dei profili professionali, delle relative competenze culturali e abilità professionali e degli sbocchi professionali prevedibili in uscita dal Corso.

Criticità: Per quanto concerne la valutazione delle conoscenze iniziali, allo stato attuale, le criticità derivanti dalla eventuale presenza di non linearità del percorso formativo, sembrano essere superate in quanto l'attività di recupero è stata assimilata a normale debito formativo e, come tale, ricondotta al carico didattico con fissazione di vincoli sulla prosecuzione della carriera. Allo stato attuale, non sussistono indicazioni precise per il giudizio sull'effettiva efficacia. Tuttavia, va sottolineato che ad oggi la Verifica della Personale Preparazione non è ancora avvenuta per gli iscritti al nuovo anno accademico 20/21, che andranno a svolgerla in periodo successivo a quello previsto dalle indicazioni (Ottobre/Novembre). La coerenza tra gli argomenti indicati nelle schede relative ai singoli insegnamenti e i temi effettivamente trattati a lezione è demandata alla responsabilità dei docenti che sono chiamati ad attestare tale coerenza e a renderla manifesta, come richiesto formalmente, nella compilazione e consegna online dei singoli registri degli insegnamenti. Tale meccanismo richiederebbe interventi di presa visione da parte degli organi del Cds, oltre alle considerazioni in merito riportate dagli studenti nel questionario sulle loro opinioni.

Suggerimenti: Non si segnalano particolari suggerimenti se non quelli riconducibili al superamento, in parte in corso, delle criticità evidenziate, e la necessità di effettuare la VPP entro i termini temporali previsti dalle indicazioni.

#### **4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Analisi situazione: Le modalità di verifica del profitto prevalentemente tramite orale o scritto vengono descritte nelle schede dei singoli insegnamenti e comunicate anche direttamente dai docenti agli studenti nel corso delle prime lezioni. L'ottemperanza a questa procedura può dedursi sulla scorta dell'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti che prevedono un apposito quesito.

Anche il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi segue il medesimo percorso articolandosi nei risultati previsti dai descrittori di Dublino in conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere. La verifica delle stesse avviene prevalentemente in sede di esami di profitto.



Criticità: Gli studenti dichiarano in generale che le modalità d'esame vengono esplicitate in maniera chiara dai docenti, allo stesso tempo avvertono la necessità di essere valutati in itinere attraverso prove inserite più frequentemente durante l'anno accademico. Allo stato attuale, se non in contesti e con modalità informali, non si esegue un'attenta analisi delle prove di accertamento e, di conseguenza, non si adottano strategie riconducibili ad eventuali anomalie riscontrabili. Il calendario didattico, l'orario delle lezioni e il calendario degli esami di profitto sono resi disponibili con tempistiche ritenute quasi sempre adeguate. Tuttavia, la rappresentanza studentesca ritiene che le date di esame potrebbero essere pubblicate con più anticipo per meglio organizzarsi e pianificare gli esami da sostenere nella sessione.

Suggerimenti: Si ritiene che le date degli esami dovrebbero essere pubblicate con più anticipo per permettere agli studenti una migliore organizzazione dello studio e pianificazione degli esami da sostenere nella sessione.

Per migliorare le modalità di accertamento si sollecitano i docenti a fornire indicazioni precise sul materiale didattico, differenziando quello per la preparazione dell'esame da quello per eventuale approfondimento personale, e di essere consistenti tra carico di studio e CFU del corso.

Si sollecita la partecipazione da parte dei docenti del Cds alle iniziative formative per docenti promosse dall'Ateneo, tramite di un'apposita struttura di servizio (Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning - CISDEL), al fine di consentire la diffusione di una cultura della valutazione che tenga conto dell'acquisizione di skill trasversali, non esclusivamente legate alla trasmissione di conoscenze.

## **5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi**

Analisi situazione: La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) trasmette al CdS, tramite il responsabile di Corso e il gruppo AQ, un resoconto riassuntivo sulle opinioni degli studenti in merito ai diversi aspetti della didattica. All'interno di tale relazione trovano posto anche le informazioni fornite dai laureati e raccolte da AlmaLaurea nonché tutte le segnalazioni giunte dagli studenti per via diretta attraverso compilazione del questionario dedicato a rilevarne l'opinione sui singoli insegnamenti, sulle sedi, i servizi, le attività integrative, o attraverso i rappresentanti degli studenti eletti nella Commissione Paritetica. La Commissione paritetica del Cds ha integrato tale questionario con un secondo questionario elaborato assieme ai rappresentanti degli studenti e somministrato dagli stessi al fine di ottenere un quadro più preciso e più sensibile nei confronti delle diverse problematiche. Anche verso i docenti la stessa Commissione paritetica ha rivolto un invito scritto a prendere visione attenta dei risultati dei questionari dell'opinione degli studenti relativi agli specifici personali insegnamenti e a spiegare le criticità e suggerire provvedimenti utili a migliorare l'offerta formativa.

Uno dei tratti salienti delle opinioni espresse dagli studenti riguarda la specificità dei giudizi che sono riferiti ai singoli insegnamenti e di conseguenza ai docenti incaricati. Le situazioni anomale, individuate sulla base di punteggi attribuiti alle risposte fornite vengono segnalate al responsabile del Corso, che avvia colloqui con il docente atti a superare, di comune accordo, le criticità emerse. La prassi adottata costituisce un compromesso tra la necessità di trasparenza nell'informazione e la tutela della riservatezza e della specificità dei singoli casi, nonché un sicuro stimolo ai fini di un miglioramento continuo della qualità della didattica erogata.



La risposta fornita dal CdS alle problematiche segnalate risulta pronta, almeno in relazione a questioni direttamente e “localmente” affrontabili. Diverso il discorso per i temi maggiormente “strategici” o riconducibili a competenze generali, quali quelle strutturali e di dotazioni tecniche (le aule, le palestre), che chiaramente portano a diversi livelli di responsabilità, e in cui non si riesce spesso ad ottenere una risposta immediata in quanto sono richiesti complessi interventi di sistema.

Criticità: Gli studenti lamentano la difficoltà riscontrata nel rispondere alla domanda relativa alla soddisfazione per le attività di laboratorio in insegnamenti dove non è prevista. Risulta qui necessaria una modifica dello strumento impiegato riguardo la modalità di risposta, eventualmente inserendo la possibilità di risposta “non pertinente”.

Riguardo il contenuto dei quesiti previsti dallo strumento di misurazione del questionario, che costituisce la primaria fonte d'informazione, non si tiene conto del fatto la valutazione si riflette sul docente titolare su cui ricadono anche questioni che solo parzialmente possono essere riferiti ai suoi comportamenti. Al fine di evitare l'attribuzione di responsabilità al docente per responsabilità non attribuibili, andrebbero perciò create ripartizioni sulle voci del questionario in base al ruolo direttamente giocato dal docente: variabili sistemiche per la quali tale ruolo è di fatto assente, variabili miste in cui il ruolo giocato dal docente è marginale, variabili individuali completamente riconducibili alla buona prassi del docente

Problema compilazione questionari fuori corso o studenti che non danno l'esame entro l'anno.

Suggerimenti: La proposta che perviene dalla CPDS è quella di prendere in considerazione l'introduzione del terzo appello di esame, come già avviene in altri CdS del DISB, che permetterebbe agli studenti una migliore programmazione.

La CPDS suggerisce di intervenire sul questionario sulle opinioni degli studenti laddove lascia adito a incertezze, imprecisioni nelle risposte: auspica quindi l'inserimento di una nuova casella nella sezione dei Suggerimenti riportante la dicitura “Nessun suggerimento”, perché il sistema così formulato obbliga lo studente a scegliere un'opzione anche se non pertinente. La CPDS si permette di formulare questa osservazione in quanto talvolta vengono rilevate incongruenze che sono il risultato di risposte palesemente forzate.

Visto il numero variabile di studenti che compilano i questionari riferiti ai diversi insegnamenti, la Commissione propone che agli studenti sia mantenuta la richiesta di compilazione dei questionari prima di iscriversi all'esame ma anche che, nel caso non abbiano sostenuto l'esame nell'anno di corso previsto, debbano necessariamente compilarli all'atto dell'iscrizione all'anno di corso successivo. Inoltre, la CPDS auspica una più ampia collaborazione e una maggiore sensibilità da parte dei docenti nel processo di Assicurazione della qualità della didattica, in particolare si evidenzia la necessità che i docenti, all'inizio del corso, si impegnino a sensibilizzare gli studenti sull'anonimità delle loro valutazioni, sull'importanza di compilare il questionario al termine del periodo di lezione e, più in generale, a sottolineare il ruolo centrale degli studenti nel processo di miglioramento dell'offerta formativa.

## **6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici**

Analisi situazione: I materiali didattici indicati nelle schede d'insegnamento, consigliati o direttamente forniti dal docente, corrispondono formalmente agli obiettivi dichiarati e ai corrispondenti carichi didattici. Tuttavia, la sostanziale conformità delle prassi rispetto alle dichiarazioni non può che avvenire a posteriori e a cura degli studenti.

Criticità: Gli studenti invitano ad un miglioramento della qualità del materiale didattico e a una diminuzione del carico didattico. Tale giudizio è espresso prevalentemente da non frequentati e



questo rende difficile una valutazione: per capire quanto esso sia autoriferito e riguardi la particolare condizione in cui versa lo studente, oppure quanto effettivamente denunci una criticità generale, servirebbero maggiori occasioni di confronto tra studenti e docenti anche in riferimento ai materiali di studio.

Suggerimenti: Riguardo il materiale didattico (in termini di qualità, non ripetizione di argomenti trattati e carico didattico), sembra opportuno invitare ulteriormente i docenti ad utilizzare la piattaforma per la didattica Blended learning dove caricare in anticipo il materiale didattico, sembra utile inoltre prevedere la possibilità di una presa visione da parte di ciascun docente dei programmi degli insegnamenti dei colleghi, per evitare sovrapposizioni di argomenti, e trovare un equilibrio nel carico didattico per ciascun insegnamento in base ai crediti attribuiti. Riguardo le conoscenze preliminari in alcuni casi ritenute non sufficienti si consiglia una maggiore sinergia con gli insegnamenti e gli argomenti trattati nel corso di studio triennale.

Migliore controllo del gruppo di AQ dei materiali di studio suggeriti agli studenti per la preparazione degli esami (come sottolineato tra i suggerimenti al punto 4 di questa relazione).

La registrazione delle lezioni consentirebbe agli studenti con problemi di connessione internet, o che non possono frequentare in presenza per esaurimento dei posti disponibili o per scelta di non prendere l'alloggio in questo periodo di incertezza e di difficoltà economiche, di fruire delle lezioni al pari dei frequentanti. Qualsiasi sia la decisione in merito alla possibilità di registrazione delle lezioni, la Commissione si auspica avvenga una comunicazione ufficiale agli studenti da parte della Scuola.

## **7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio**

Analisi situazione: Il gruppo del riesame calendarizza le proprie attività in incontri in presenza e telematici, nel corso dei quali vengono effettuate le azioni di reperimento della documentazione e coordinamento dei lavori per la redazione dei relativi documenti di sintesi. Tali documenti si vengono portati alla discussione del Consiglio di Scuola in seno al quale vengono anche condivise le relative osservazioni del PQA allo scopo di attuare gli interventi ritenuti necessari.

Sia per il rapporto di riesame annuale, sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sia per il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), i documenti attestano l'individuazione delle principali emergenze, sia quelle che derivano dal confronto degli indicatori con gli standard fissati sia quelle originate dalle opinioni e fornite dagli studenti tramite questionario e dai laureati tramite le indagini di AlmaLaurea. Per le criticità individuate viene prodotta un'adeguata analisi delle cause in essere e, almeno limitatamente alle azioni compatibili con le risorse disponibili e il livello decisionale concesso alla Scuola/Corso, vengono individuate e implementate azioni correttive della cui efficacia a posteriori si dà regolare testimonianza nelle revisioni cicliche.

Non è previsto un Consiglio appositamente dedicato all'analisi della relazione della Commissione paritetica, anche se le maggiori criticità, generalmente dedotte dall'analisi dei questionari di soddisfazione sulle opinioni degli studenti, sono pubblicamente rese note al Consiglio stesso.

Criticità: La complessità delle procedure legate ai processi di assicurazione della qualità rende difficile la comprensione e la comunicazione e la condivisione. Questo è vero soprattutto per i docenti non direttamente coinvolti, per i quali spesso la conoscenza è limitata alle discussioni in seno al Consiglio di Scuola, ma soprattutto per la componente studentesca, disorientata dalla molteplicità delle fonti con le quali dovrebbe confrontarsi per acquisire un completo quadro informativo.



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

DISB  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE BIOMOLECOLARI

Suggerimenti: Una preventiva consultazione tra la Paritetica e il gruppo AQ permetterebbe di conoscere le criticità per approntare, in maniera quasi sincrona, eventuali e possibili azioni correttive da parte del CdS valutati al momento degli adempimenti relativi alla elaborazione del “Riesame”.

Si rinnova l’invito a rendere maggiormente fruibili in occasioni di confronto le considerazioni relative alle criticità riscontrate a livello di Commissione paritetica e le soluzioni indicate per il loro superamento, sia tra i docenti che nella popolazione studentesca.

Il Coordinatore  
Prof. Andrea Minelli

Il Segretario  
Prof.ssa Patrizia Ambrogini